



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
 AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Servizio: Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e Governance

Settore: LEP E GOVERNANCE POL. DEL LAV. - CPI TEMPIO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 464 del 19-04-2017

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la
 Determina D.G. n° 334 del 31.05.2016.

OGGETTO:	L. R. 11/88 ART.94 - CANTIERI COMUNALI - APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER L'AVVIAMENTO AL LAVORO NEL COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA CANTIERE COMUNALE DENOMINATO "AUMENTO, MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO – TERZA ANNUALITA'"
-----------------	--

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 concernente norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 11 della Legge regionale del 17 maggio 2016, n. 9, che disciplina la struttura organizzativa dell'ASPAL e del suo personale;

VISTO il comma 5 dell'art. 11 della L.R. 9/2016 il quale dispone che al personale dell'Agenzia si applichino le disposizioni della legge regionale n. 31/1998, e successive modifiche e integrazioni, nonché i contratti collettivi regionali di lavoro dei dipendenti e dei dirigenti dell'Amministrazione regionale, delle Agenzie e degli Enti;

VISTO l'articolo 13 della L.R. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.130 del 20.11.2014 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia regionale per il lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione Generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 40 della L.R. n. 9/2016 recante "Sostituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro con l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", attribuendo alla ASPAL il ruolo, i compiti, le funzioni e il personale;

VISTO l'articolo 14 della citata L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'Agenzia e prevede, da parte dello stesso, la predisposizione del Piano annuale delle attività e dei bilanci di previsione annuali e pluriennali;

VISTA la Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 5, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016)";

VISTA la Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 6, recante "Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018";

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione G.R. n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili

degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Determinazione n. 31/ARL del 10.03.2016 con la quale viene approvato il Piano annuale delle attività 2016 dell'Agenzia regionale per il lavoro di cui all'art. 17, comma 1, della L.R. 20/2005;

VISTA la Determinazione n. 32/ARL del 10.03.2016 con la quale viene approvato il Bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016 – 2018 dell'Agenzia regionale per il lavoro e successiva Determinazione di rettifica n. 33/ARL del 15.03.2016;

VISTA la nota prot. n. 7435 del 23.03.2016 (ns prot. n. 5500 del 23.03.2016) con la quale l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ha espresso parere favorevole in merito alla predetta Determinazione n. 32/ARL quale atto di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016-2018 e degli allegati tecnici;

VISTA la Deliberazione n. 15/3 del 25.03.2016 con la quale la Giunta regionale ha concesso il nulla osta all'esecutività della Determinazione n. 32/ARL del 10.03.2016 compresa la successiva Determinazione di rettifica n. 33/ARL del 15.03.2016, con la quale il Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro ha approvato il Bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016 – 2018 e gli allegati tecnici;

VISTA la nota prot. 636/GAB del 04.04.2016 (ns. prot. n. 6411 del 04.04.2016) con la quale l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale dispone l'approvazione del Piano delle attività 2016, approvato dal Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro con la Determinazione n. 31/ARL del 10.03.2016;

VISTA la deliberazione n. 62/10 del 09.12.2015 con la quale la Giunta regionale approva, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 38/2013, la dotazione organica dell'Agenzia regionale per il lavoro e l'istituzione di quattro strutture organizzative di secondo livello (Servizi), così come illustrato nell'allegato alla stessa deliberazione;

VISTA la Determinazione n. 125/ARL del 02.05.2016 con la quale si acquisisce in comando, presso l'Agenzia regionale per il Lavoro, la Dott.ssa Maria Gesuina Demurtas e con la quale viene conferito alla medesima l'incarico di Direttore del Servizio Logistica ed Informatica;

VISTA altresì la Determinazione n. 209/ARL del 10.05.2016 con la quale la Dott.ssa Maria Gesuina Demurtas viene incaricata della Responsabilità della Funzione di Acquisti dei beni e servizi occorrenti all'Agenzia;

VISTA la Determinazione n. 328/ARL del 18.05.2016, con la quale al Dott. Gianluca Calabrò sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Amministrativo e Contabile dell'Agenzia regionale per il lavoro;

VISTA la Determinazione n. 332/ASPAL del 26.05.2016 con la quale viene conferito alla Dott.ssa Maria Gesuina Demurtas l'incarico ad interim di Direttore dei Servizi Strutture Territoriali e contestualmente confermato l'incarico di Responsabile della U.O. Acquisti e gare, quale articolazione del Servizio Logistica ed Informatica;

VISTA la determinazione del D.G. n. 334 del 31/05/2016 con la quale vengono attribuite ai Dirigenti dell'ASPAL le funzioni previste dall'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/7 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Organizzazione e dotazione organica della Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvati in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/12 del 21.06.2016, con la quale sono stati istituiti sette Servizi così come illustrati nell'Allegato alla medesima Deliberazione;

VISTA la Determinazione del D.G. n. 471 del 12.07.2016 con la quale si dispone che il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Gabriela Battino;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 65/53 del 25 novembre 2016 e n. 64/25 del 02 dicembre 2016 con le quali viene nominato Direttore dell'Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro il Dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione prot. n. 21073 del 07/12/2016 con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale;

VISTO l'art. 16 della Legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni pubbliche effettuano le assunzioni dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

VISTA la determinazione del D.G. n.67 del 23/01/2017 con la quale si conferisce l'incarico di Direttore per il Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e Governance alla dott. ssa Savina Ortu a partire dal giorno 23/01/2017;

VISTA la Determinazione del D.G. n. 69 del 27/01/2017 avente ad oggetto "Adozione struttura organizzativa dell'agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (aspal) ex d.g.r. 37/12 del 21/06/2016. Attribuzione deleghe ai dirigenti";

VISTO il D.lgs. 10 aprile 2001 n. 180 avente ad oggetto "Norma di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna recante delega di funzioni amministrative alla Regione in materia di lavoro e servizi all'impiego", che all'art. 3, comma 2, lett. h), conferisce alla stessa le funzioni di indirizzo relative a: "avviamento a selezione negli enti pubblici e nella pubblica amministrazione, ad eccezione di quello riguardante le amministrazioni centrali dello stato e gli uffici centrali degli enti pubblici".

VISTA la legge regionale n. 20 del 5 dicembre 2005, che attribuiva alle Province competenza in materia di avviamento a selezione negli enti pubblici e nella pubblica amministrazione, ora abrogata dalla L.R. n. 9 del 17/05/2016 recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro" che all'art. 36 stabilisce "a far data dal 1° luglio 2016 la Regione subentra nelle funzioni e nei compiti attribuiti alle Province dalla legge regionale 5 dicembre 2005, n. 20";

VISTA la L.R. n. 11/1988, art. 94;

VISTO l'articolo 5 della Legge regionale 15 marzo 2012 n. 6;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/54 del 21.12.2012, come modificata con deliberazione n. 33/19 del 08/08/2013, ed il relativo allegato, avente ad oggetto "Definizione dei criteri e delle modalità di assunzione dei lavoratori da impiegare nei cantieri comunali previsti dalla L.R. 11/1988, art. 94. Integrazione alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/54 del 21.12.2012.";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64/2 del 02/12/2016, relativa all'adeguamento delle precedenti deliberazioni che

disciplinano le procedure di reclutamento per gli avviamenti a selezione ex art.16 legge 56/87 secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.150/2015, in merito ai parametri di calcolo e definizione dello stato di disoccupazione;

VISTA la nota dirigenziale del Servizio Strutture Territoriali - Settore Lep, Servizi e Governance delle politiche del lavoro prot. 1413 del 05.08.2016;

VISTA la richiesta di avviamento a selezione presentata al CPI di Tempio Pausania dal Comune di Tempio Pausania con nota prot. n.21361 del 20.03.2017, relativa alle seguenti figure professionali:

N 5 Operai Comuni braccianti agricoli cod. ISTAT 8.3.1.1.0.7 – CCNL applicato Operai agricoli e florovivaisti del 25.05.2010 – Tempo determinato part-time 25 ore settimanali per la durata di n. 4 mesi – Area 3- Retribuzione mensile lorda come da CCNL;

VISTA la Convenzione stipulata tra l'ASPAL e il Comune di Tempio Pausania per l'avviamento al lavoro presso il cantiere comunale denominato "Aumento, manutenzione e valorizzazione del patrimonio boschivo – Terza annualità", approvata con determinazione n. 409 del 31/03/2017;

VISTO il relativo schema di avviso pubblico di avviamento a selezione predisposto dal CPI di Tempio Pausania, territorialmente competente;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

CONSIDERATO che avverso il presente provvedimento è ammesso: **ricorso in opposizione** per rilevazione di errori materiali nella stesura dell'atto entro 10 giorni dalla data di pubblicazione, indirizzata all'ASPAL Direzione Generale via Is Mirrionis, 195 Cagliari; **ricorso gerarchico** per il riesame per questioni di legittimità dell'atto, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, indirizzata all'ASPAL Direzione Generale via Is Mirrionis, 195 09122 Cagliari; **ricorso in via giurisdizionale** al TAR entro sessanta giorni dall'emanazione dell'atto impugnato o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Per le motivazioni espone in premessa

DETERMINA

1) Di approvare lo schema di avviso pubblico di avviamento a selezione allegato che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

2) Di dare atto che

- la presente determinazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio online dell'ASPAL;
- l'Avviso definitivo sarà pubblicato sull'Albo Pretorio online dell'ASPAL;
- il CPI trasmette copia dell'avviso definitivo all'ente richiedente per i provvedimenti di competenza e ne pubblica copia nella bacheca del SIL Sardegna;

Il Responsabile del procedimento F.to Dr.ssa Gabriela Battino

Allegati:

1. Schema di avviso pubblico di selezione

Il Direttore del Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e Governance
F.to SAVINA ORTU

Si certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Agenzia per 15 giorni consecutivi